



**Resoconto delle principali decisioni del
Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2025**
a cura della Direzione Generale – Ufficio Organi Collegiali

FOCUS SPECIALE

- **Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2026 e triennale 2026-2028.** Il budget è costruito sulla base del processo di determinazione dell'equilibrio economico previsionale di Bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta di settembre. I risultati complessivi della programmazione economica (Budget economico) relativa al triennio 2026-2028 sono sintetizzabili come segue:

Budget annuale autorizzatorio 2026 e triennale 2026-2028

VOCE	2026	2027	2028
A) PROVENTI OPERATIVI	975.663.018	969.545.562	965.079.030
I. PROVENTI PROPRI	293.331.773	293.004.995	293.418.970
II. CONTRIBUTI	608.737.370	604.253.347	599.701.357
III. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	42.500.000	42.500.000	42.500.000
IV. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	31.093.875	29.787.220	29.458.702
di cui : 1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	5.909.223	948.897	570.170
V. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VI. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
TOTALE PROVENTI (A)	975.663.018	969.545.562	965.079.030
B) COSTI OPERATIVI	948.572.087	942.294.986	937.683.344
VII. COSTI DEL PERSONALE	466.896.195	468.444.516	467.306.173
VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	415.733.602	402.842.620	398.100.576
IX. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	57.654.140	63.035.194	64.302.751
X. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	4.000.000	4.000.000	4.000.000
XI. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.288.151	3.972.657	3.973.845
TOTALE COSTI (B)	948.572.087	942.294.986	937.683.344
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	27.090.931	27.250.576	27.395.686
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-446.524	-354.880	-260.604
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (D)	-	-	-
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-	-	-
IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE (F)	26.644.407	26.895.696	27.135.082
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0	0	0
UTILIZZO GIÀ AUTORIZZATO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	-	-	-
RISULTATO FINALE PRESUNTO	0	0	0

Budget degli investimenti 2026-2028

VOCE	2026	2027	2028
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	74.180.657	60.017.577	74.265.111
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo			
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	1.933.500	1.223.500	1.373.500
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	20.939.089	12.258.994	18.942.724
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	25.880.000	28.950.000	35.950.000
Altre immobilizzazioni immateriali	25.428.067	17.585.083	17.998.887
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	125.623.549	108.089.916	102.440.034
Terreni e fabbricati	11.910.205	13.697.150	26.117.250
Impianti e attrezzature	18.580.399	18.076.065	24.958.272
Attrezzature scientifiche	14.041.514	3.886.660	2.877.627
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	969.999	885.080	883.789
Mobili e arredi	7.143.604	2.495.597	2.895.407
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	62.775.000	63.517.000	40.900.000
Altre immobilizzazioni materiali	10.202.828	5.532.363	3.807.690
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
TOTALE GENERALE	199.804.206	168.107.493	176.705.145

[Si rimanda all'allegato, per una presentazione più approfondita.](#)



- Piano **triennale degli investimenti immobiliari per il triennio 2026-2028**, mostra la pianificazione degli investimenti per il triennio 2026-2028. In particolare, il nuovo triennio prevede:

Acquisto, già previsto dal Piano 2025-2027, con slittamento temporale all'anno 2026

CHIESA FACENTE PARTE DEL COMPLESSO BEATO PELLEGRINO L'acquisto della chiesa (di interesse storico-artistico) facente parte del complesso Beato Pellegrino a Padova al prezzo di 484.848,00 euro a cui si dovranno aggiungere le spese notarili, gli oneri fiscali e altri oneri dovuti per legge, ammontanti a circa 49.152 euro viene rinviata al 2026.

Acquisto di nuovo inserimento nel Piano per l'anno 2026

Nel 2026 è previsto l'acquisto del TERRENO DI PROPRIETÀ DELLA FONDAZIONE UNIVERSITARIA DUCCESCHI SITO IN COMUNE DI PADOVA TRA LE VIE MARZOLO E LUZZATTI. Il terreno, della superficie complessiva di circa 630 mq di proprietà della fondazione Ducceschi sito nel comune di Padova tra le vie Marzolo e Luzzatti prevede un costo di 307.000 euro a cui si dovranno le spese notarili, gli oneri fiscali e altri oneri dovuti per legge, ammontanti a circa 35.000 euro.

Vendita, già prevista dal Piano 2025/2027, con slittamento temporale al 2027

LASCITO BOSCHETTO Vendita della quota di 1/6 indiviso di un immobile situato in via Ca' Mori a Este, pervenuto in proprietà all'Università a seguito del lascito testamentario. La quota, relativa ad una unità immobiliare indipendente distribuita su due piani di complessivi circa 118 mq catastali, sarà oggetto di trattativa privata vista l'esiguità di valore avverrà per 10.000 euro.

Vendita di nuovo inserimento nel Piano, per l'anno 2026

DUE APPARTAMENTI E UN GARAGE IN VIA LUZZATTI n. 16/B PADOVA Si tratta di due alloggi di circa 130 mq ubicati al terzo ed ultimo piano. La vendita della prima unità immobiliare, unitamente ad un garage, avverrà con offerte al rialzo con base d'asta pari a 200.000 euro, sulla base di una valutazione tecnico estimativa. La seconda unità verrà posta in vendita con offerte al rialzo con base d'asta pari a 190.000 euro, prezzo determinato con valutazione tecnico estimativa.

Vendita, già prevista dal Piano 2025/2027, con slittamento temporale al 2026

QUOTA INDIVISA DELLO SCOPERTO CONDOMINIALE DEL CONDOMINIO STORIONE. Si tratta di Piccolo scoperto di circa 144 mq attualmente adibito a parcheggio/area di manovra e corte di accesso ad alcuni civici di via Roma. L'alienazione deriva dal fatto che la natura del bene e il frazionamento della proprietà non lo rendono idoneo all'uso istituzionale. All'Ateneo competono 223,74/1000 della proprietà condominiale, pertanto il prezzo della quota di proprietà dell'Ateneo deliberato dal condominio, per la quota di competenza, è pari a 55.935 euro.

- Piano **triennale 2026-2028 e annuale 2026 dei lavori pubblici**. Il piano prevede sia nuove opere da inserire nella programmazione edilizia universitaria per gli anni 2026-2028 che opere già programmate o in esecuzione.

L'impegno finanziario triennale complessivamente programmato è di circa 381,465 milioni di euro (dei quali circa 129,6 milioni provenienti da finanziamenti esterni), omogeneamente distribuiti nel triennio di programmazione.

Anno	Lavori	Manutenzione	Altro	TOTALE
2026	111.225	9.790	2.500	123.515
2027	117.229	9.790	2.500	129.519
2028	116.141	9.790	2.500	128.431
TOTALE	344.595	29.370	7.500	381.465

Lo "Strumento di programmazione degli investimenti edilizi 2026-2028" suddivide gli interventi in **tre principali categorie**, oltre agli Accordi Quadro: le "grandi opere" (quadro economico superiore a 5,404 milioni di euro), i "lavori di ristrutturazione, trasformazione, ampliamento e restauro" (tra 1 e 5,404 milioni di euro) e i "lavori di manutenzione straordinaria, messa a norma e di recupero edilizio" (tra 150 mila euro e 1 milione di euro).



Il Piano include sia nuove opere che progetti già programmati o in esecuzione. Tra gli interventi più significativi, molti dei quali oggetto di cofinanziamenti Ministeriali, si annoverano:

- **Progetto Piave Futura** – Interventi di recupero edilizio, per un investimento complessivo di 90.000.000 euro;
- **Campus Agripolis** – Nuove strutture sportive polifunzionali (22.000.000 euro);
- **Nuovi Edifici** – La realizzazione di un nuovo edificio per aule, laboratori e uffici nell'area di Via Gradenigo-Ognissanti (14.000.000 euro), e un nuovo edificio per uffici e studi ed aule presso il Campus di Agripolis (14.000.000 euro);
- **Recuperi Edilizi** – Il recupero dell'ex Collegio Meneghetti per alloggi studenti (13.000.000 euro), il recupero del complesso ex convento S. Giorgio in via del Padovanino (12.500.000 euro), e il recupero dell'ex Collegio Ederle (10.000.000 euro).

Rispetto alla programmazione precedente, sono stati completati interventi rilevanti. Nelle "Grandi opere" (circa 45,6 milioni di euro) spiccano la nuova sede della Scuola di Ingegneria – Hub di Ingegneria (28,5 milioni di euro) e la realizzazione dell'edificio "Quantum computing" presso Via Luzzatti (circa 6 milioni di euro).

Sono stati inoltre completati interventi per 7,7 milioni di euro nella fascia intermedia, tra cui l'adeguamento impiantistico del complesso Vallisneri (circa 6,2 milioni di euro) e il completamento della riqualificazione di Viale dell'Università e della pista ciclabile a Legnaro (circa 1,5 milioni di euro). Gli Accordi Quadro, previsti dall'art. 59 del D.Lgs. 36/2023, sono uno strumento chiave per ridurre il numero di procedure di gara e garantire una più celere esecuzione dei lavori. Questi accordi sono finalizzati principalmente a interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (compresi quelli fino a 150.000 euro), efficientamento energetico e riqualificazione impiantistica. **L'ammontare complessivo dedicato agli Accordi Quadro nel triennio 2026-2028 è di circa 58 milioni di euro, di cui 16 milioni previsti solo per il 2026.** L'estensione di questo strumento anche alla manutenzione straordinaria è stata ritenuta opportuna data la sua efficacia nel migliorare l'efficienza amministrativa e la capacità di esecuzione degli interventi.

- **Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi anni 2026-2028.** Il piano include le procedure di importo unitario stimato pari o superiore a 140 mila euro (IVA e altri oneri esclusi). Nel seguente prospetto, gli importi indicano il valore delle gare, suddivise tra Amministrazione Centrale, Dipartimenti, Centri e Poli, la cui indizione è programmata nel triennio.

PIANO ACQUISTI 2026-2027-2028		
	Costo procedure (€)	N. procedure
Amministrazione Centrale	326.340.422	98
Dipartimenti	11.864.183	25
CAB	34.358.852	27
Altri Centri	350.000	1
Poli	0	0
Totale	372.913.457	151
<i>Nel totale non sono ricompresi i costi relativi a procedure per forniture o servizi connessi alla realizzazione di lavori, previste nel programma triennale dei lavori, che gravano sui rispettivi quadri economici</i>		

Proseguendo nella semplificazione del complessivo sistema di acquisizione dell'Ateneo e nella più efficiente gestione degli affidamenti, in linea con il processo di aggregazione intrapreso, per il triennio 2026-2028 sono state previste le seguenti procedure aggregate:



Oggetto appalto	Valore appalto (€)	Durata affidamento (mesi)
Servizio di facchinaggio e traslochi	7.800.000,00	72
Accordo Quadro per la fornitura di reagenti all'Ateneo	8.000.000,00	48
Allestimento spazi didattici	7.000.000,00	48
Approvvigionamento centralizzato di Ateneo per forniture di gas tecnici	3.000.000,00	48
Accordo Quadro per la fornitura e posa in opera di attrezzature da laboratorio	30.000.000,00	48
Segnaletica direzionale	5.000.000,00	48
Arredo da esterno	5.000.000,00	48
Servizio di gestione per la Casa della Gioventù Bressanone	2.500.000,00	72
Accordo quadro per la fornitura di apparati audiovideo e servizi accessori per l'Ateneo	22.000.000,00	48
Servizio di pulizia e igiene ambientale (<i>avvio 2028 per continuità servizio</i>)	46.000.000,00	60
Servizio di vigilanza per le sedi dell'Ateneo	10.500.000,00	72
Servizi di cura del verde per le sedi dell'Ateneo	5.000.000,00	72
Servizio di portierato per le sedi dell'Ateneo	29.000.000,00	72
Servizi per la fruizione dei siti culturali dell'Ateneo (<i>procedura già in via di pubblicazione</i>)	20.750.000,00	60 (compresi 36 mesi di proroga opzionale)

Oggetto concessione	Valore introito (€)	Durata concessione (mesi)
Concessione del servizio di gestione bar presso la Scuola di Ingegneria	310.000,00	72
Concessione del servizio di somministrazione tramite distributori automatici per le sedi dell'Ateneo	4.000.000,00	60

- **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028.** Il PIAO è lo strumento di pianificazione integrata introdotto dal D.L. 80/2021 che le pubbliche amministrazioni devono adottare annualmente, al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare i servizi a cittadini e imprese e procedere alla semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso. Il PIAO, che raccorda la pianificazione degli ambiti strategici con l'attività amministrativa e gestionale, al fine ultimo di tracciare e potenziare la generazione del Valore Pubblico dell'Università, è organizzato in quattro sezioni, riferite a specifici ambiti dell'attività amministrativa e gestionale, nel rispetto dello schema ministeriale e con particolare attenzione ai progetti PNRR-MUR ai quali l'Ateneo partecipa attivamente nonché all'implementazione di servizi, piattaforme e processi digitalizzati:
 - Scheda anagrafica dell'Amministrazione, in cui sono riportate sinteticamente alcune informazioni di carattere organizzativo e alcuni dati che rappresentano la complessità gestionale e la dimensionalità dell'Ateneo;
 - Valore pubblico, *performance* e anticorruzione, in cui sono esplicitati gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire nel triennio di riferimento attraverso un raccordo organico della pianificazione strategica con gli obiettivi di sistema, con le attività istituzionali e con la pianificazione dell'attività amministrativa, con un particolare *focus* sui processi di trasformazione/transizione digitale. Per quanto concerne gli obiettivi organizzativi, in continuità con lo scorso anno vengono assegnati obiettivi individuali ai Dirigenti allo scopo di incentivare il



rispetto della tempistica di pagamento e la promozione di una più attiva partecipazione dei collaboratori a iniziative formative. Sono, inoltre, approfondite tematiche connesse alle nuove sfide in materia di *privacy* e anticorruzione legate all'uso dell'intelligenza artificiale e in materia di cybersicurezza. All'interno della sezione assumono particolare rilievo le azioni già individuate dall'Ateneo nei seguenti documenti programmatici:

- Piano Strategico 2023-2027;
- Piano di azioni positive 2025-2027;
- Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP);
- Piano triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza (PTPCT);
- Piano energetico;
- Piano di trasformazione digitale 2024-2026.
- Organizzazione e capitale umano, in cui vengono esposti, in particolare:
 - il sistema integrato di gestione del personale basato sulle competenze, messo in atto dall'Ateneo a seguito dell'applicazione del nuovo CCNL e dell'inquadramento del personale tecnico-amministrativo all'interno di famiglie professionali;
 - il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2025-2027, ove si stima una disponibilità di risorse ordinarie per il prossimo triennio pari a 195 punti organico;
 - il Piano triennale della formazione del personale, che introduce cinque linee di intervento innovative basate su un modello di gestione per competenze, con particolare riferimento alle competenze linguistiche, digitali, di salute e sicurezza sul lavoro e di prevenzione della corruzione;
 - le modalità di organizzazione del lavoro agile.
- Monitoraggio, che riporta una panoramica relativa ai principali attori e agli strumenti e le modalità di monitoraggio delle *performance*, includendo anche i presidi deputati a funzioni di verifica e valutazione (Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità di Ateneo e Sistema di controllo interno) nonché gli indicatori per il monitoraggio delle politiche di bilancio individuate con l'approvazione del Bilancio di previsione annuale 2026 e triennale 2026-2028.

Sono parte integrante del PIAO i seguenti allegati:

Allegato 1: Obiettivi strategici per stakeholder e obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Allegato 2: Indicatori strategici, target e fonti

Allegato 3: Obiettivi organizzativi del Direttore Generale

Allegato 4: Obiettivi organizzativi delle Aree dirigenziali

Allegato 5: Obiettivi organizzativi delle Strutture

Allegato 6: Azioni Unipd correlate a linee di azione Agid - Aggiornamento 2026

Allegato 7: Azioni specifiche Unipd PTD - Aggiornamento 2026

Allegato 8: Obblighi di Trasparenza

Allegato 9: Piano di azioni positive 2026-2028

Il Piano verrà pubblicato sul Portale PIAO della Funzione pubblica nonché sul sito di Ateneo nella sezione amministrazione trasparente entro il 31 gennaio 2026.

Altre delibere approvate dal Consiglio di Amministrazione

- **Rapporto di sostenibilità dell'Università di Padova 2024/2025**, redatto secondo gli standard della *Global Reporting Initiative*, è giunto alla sua settima edizione; descrive con cadenza annuale i risultati ottenuti rispetto agli ambiti di azione della Carta degli impegni, costituendo un importante strumento di monitoraggio e comunicazione nell'ambito della valorizzazione delle conoscenze dell'Ateneo, oltre che di valutazione dell'impatto e dell'efficacia delle azioni realizzate in tema di sostenibilità. Per l'anno 2024 è stata registrata una riduzione totale di emissioni di GHG (*greenhouse gases*, gas serra) del 22% rispetto alla *baseline* (2018), mentre l'aumento rispetto al 2023 viene contenuto al 2,5% a fronte di un incremento sia delle superfici in uso all'Ateneo, sia della sua popolazione e delle sue attività. I risultati dell'impegno dell'Ateneo nei campi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica sono stati coronati dall'ottimo posizionamento nei principali *ranking* internazionali (QS



Sustainability: 110° posto al mondo e 1° in Italia su 1744 atenei partecipanti; THE Impact: 34° posto al mondo nel SDG 3 – Salute e Benessere, 35° nel SDG 5 – Parità di genere, obiettivi e 57° nel SDG 11- Città e Comunità Sostenibili; GreenMetric: 195° posto su 1477 partecipanti). Oltre a questi riconoscimenti a livello internazionale, si segnala l'entrata dell'Università di Padova nel Comitato di coordinamento della RUS – Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile con una vicepresidenza, ruolo che consente all'Ateneo di contribuire più direttamente all'elaborazione di strategie condivise a livello nazionale, oltre a valorizzare le competenze della comunità accademica padovana e a favorire nuove collaborazioni.

- **Convenzione tra l'Azienda Ospedale-Università Padova e l'Università di Padova per l'attività di medico competente e di medico autorizzato.** Formalizzata la collaborazione che consentirà all'Ateneo di avere il supporto di Medici Competenti e di Medici Autorizzati dell'AOUP per le attività di sorveglianza sanitaria e radioprotezionistica, previste per legge. L'attività verrà svolta presso il Servizio di Medicina Preventiva universitaria e presso il Servizio di Radioprotezione medica, in favore delle lavoratrici e dei lavoratori, compresi gli equiparati, dell'Ateneo. L'accordo, della durata di tre anni, prevede il comando di un dirigente medico a rapporto esclusivo in servizio presso l'U.O.C. di Medicina del Lavoro per svolgere l'attività di medico competente presso il Servizio di Medicina Preventiva dei Lavoratori Universitari e l'autorizzazione per due dirigenti medici a rapporto esclusivo in servizio presso l'U.O.C. di Medicina del Lavoro a svolgere l'attività di medico autorizzato, in regime libero professionale, presso il Servizio di Radioprotezione – Sezione Medica dell'Università. La spesa, a copertura della durata della Convenzione, è stimata in 365.478,39 euro ed è prevista negli esercizi di competenza 2026, 2027, 2028 e 2029 nei rispettivi bilanci di previsione.
- **Protocollo tra l'Università di Padova e l'Azienda ULSS 6 Euganea per l'attivazione di uno sportello di anagrafe sanitaria** a supporto di tutte le studentesse e di tutti gli studenti e del personale di nazionalità estera. La collaborazione con l'Azienda ULSS 6 Euganea, avviata per permettere agli utenti internazionali l'iscrizione al Sistema Sanitario Nazionale, è stata ora ampliata come bacino di utenza per coinvolgere anche le studentesse e gli studenti di nazionalità italiana, così da rendere maggiormente sostenibile l'iniziativa a fronte dell'innalzamento del contributo annuale previsto.
- **Accordo quadro per favorire l'attività di ricerca e lo sviluppo di terapie avanzate** (terapie cellulari, geniche e a RNA) tra la Regione Veneto, la Fondazione Città della Speranza, l'Istituto Oncologico Veneto, l'Università di Padova, l'Azienda Ospedale-Università di Padova, il Centro Nazionale di Ricerca Sviluppo di Terapia Genica e Farmaci con Tecnologia a RNA e la Fondazione Cariparo, con l'obiettivo di migliorare l'assistenza ai pazienti e la sostenibilità economica di queste terapie innovative che non trovano un centro di eccellenza nel territorio della provincia padovana. L'Università di Padova è stata l'Ente Proponente dell'istituzione del Centro Nazionale di terapia Genica e Farmaci a RNA, della cui attività ha beneficiato per la ricerca nell'ambito delle terapie avanzate; ci sono infatti numerosi progetti di ricerca traslazionale che, grazie al ruolo propositivo dell'Università nell'istituzione del Centro Nazionale di terapia Genica e Farmaci a RNA, potrebbero raggiungere la fase clinica. Le parti si impegnano, ciascuna per le proprie competenze, a realizzare un'infrastruttura di ricerca, sviluppo e produzione di terapie avanzate, dalla fase di prototipo fino alla produzione in condizioni di elevata regolamentazione secondo gli standard Good Manufacturing Practices (GMP) per la sperimentazione clinica. Nello specifico, la Regione Veneto supporterà le autorizzazioni, l'utilizzo assistenziale delle terapie e predisporrà, dove possibile, linee di finanziamento ad hoc. L'Università di Padova e la Fondazione Città della Speranza realizzeranno il laboratorio di ricerca traslazionale. L'Azienda Ospedale e l'Istituto Oncologico favoriranno la sperimentazione clinica. Il Centro Nazionale RNA contribuirà allo sviluppo. La Fondazione Cariparo finanzia l'infrastruttura e la ricerca. È prevista una Cabina di Regia per il coordinamento e un Comitato Scientifico per indirizzare la ricerca e lo sviluppo delle terapie avanzate. L'accordo ha durata di 5 anni rinnovabili.
- **Italian Ageing - AGE-IT Società Consortile a Responsabilità Limitata – Contributo per l'anno 2026; National Biodiversity Future Center Società Consortile a Responsabilità Limitata (NBFC S.c.a.r.l.) –**



Modifiche statutarie e contributo per l'anno 2026. Il Consiglio ha approvato il contributo per l'anno 2026 richiesto dal Partenariato esteso denominato Italian Ageing -AGE-IT Società consortile a Responsabilità Limitata (soggetto proponente l'Università di Firenze) dalla Società Age-it Scarl a carico dei Soci, calcolato utilizzando un metodo misto (50% come quota fissa tra tutti i partecipanti in parti uguali ed il restante 50% in proporzione ai contributi che ciascun Socio riceverà dal progetto sul totale dei contributi, ad esclusione di quelli previsti per l'Hub) per un ammontare complessivo di 190.000 euro, con il conseguente contributo a carico dell'Università di Padova pari a 10.639 euro. Ha altresì approvato la ripartizione fra i Soci dei costi relativi alla copertura degli oneri relativi agli Organi Sociali, al Direttore Generale e delle spese relative ad attività non rendicontabili con i Fondi PNRR della Società Consortile a Responsabilità Limitata National Biodiversity Future Center (NBFC Scarl) per l'esercizio 2026, per un importo complessivo pari a 407.269 euro, con il conseguente contributo a carico dell'Università di Padova pari a 20.363,45 euro, in proporzione alla quota detenuta. Entrambi i contributi devono intendersi di natura straordinaria, e troveranno copertura sulle economie di gestione dei relativi progetti. In relazione a NBFC Scarl, il Consiglio ha infine approvato una modifica statutaria riguardante la possibilità per la Società, dopo la conclusione del Progetto CN Biodiversità, finanziato dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, di compiere attività di consulenza in favore di terzi.

- **Nuova proroga tecnica del contratto di affidamento dei servizi al pubblico per la fruizione dei siti culturali e naturalistici e dei servizi di informazione e prenotazione dell'Università di Padova,** proroga già precedentemente autorizzata nel 2024 per le due procedure distinte, servizi educativi e servizi al pubblico, come previsto da piano triennale 2024-2026, successivamente accorpate nel piano 2025-2027 in un'unica gara relativa al periodo 2025-2029, con una procedura separata per il sistema di biglietteria elettronica. A seguito della proroga tecnica, è stata razionalizzata la struttura di gara, riunendo tutte le attività in un'unica procedura articolata in due lotti, aggiornando capitolati e criteri valutativi. La gara è stata approvata con decreto del Direttore generale ed è in via di pubblicazione rendendosi così necessaria una nuova proroga tecnica per il tempo strettamente necessario allo svolgimento della procedura e comunque non oltre il 30 giugno 2026 (salvo ulteriore breve dilazione per necessità tecniche a gara aggiudicata). L'importo complessivo delle spese è determinato in 1.801.463,34 euro per il periodo di proroga massimo considerato.
- **Contratto collettivo integrativo di lavoro (CCIL) del personale tecnico-amministrativo per il triennio 2025-2027.** La Delegazione di Parte Pubblica e, per la Delegazione Sindacale, la Rsu e le OO.SS. FLC CGIL, ANIEF, FGU GILDA UNAMS e CISL FSUR hanno sottoscritto il Contratto collettivo integrativo di lavoro del personale tecnico amministrativo (PTA) per il triennio 2025-2027 in data 2 dicembre 2025. Sono stati definiti i seguenti punti:
 - a. viene mantenuta la disciplina giuridica precedente salvo in materia di Progressioni economiche all'interno delle Aree (PEIA) del personale Operatori-Collaboratori-Funzionari (OCF), in cui è stata concordata la modifica della ponderazione dei criteri, con riduzione del peso della valutazione dal 45% al 40% e contestuale innalzamento del peso della formazione dal 15% al 20%; verrà inoltre predisposto un apposito tavolo tecnico per la revisione della disciplina delle indennità correlate alle condizioni di lavoro;
 - b. vengono ripartite le risorse dei fondi trattamento accessorio dell'anno 2025, già certificato del Collegio dei Revisori dei conti, come da seguenti tabelle:

FONDO OCF	Risorse	Fisse	Variabili
Progressioni economiche all'interno delle aree (PEIA)	522.101,00 €	522.101,00 €	0,00 €
Indennità mensile accessoria (IMA)	384.827,00 €	384.827,00 €	0,00 €
Indennità correlate alle condizioni di lavoro	160.000,00 €	160.000,00 €	0,00 €
Posizioni organizzative e professionali e Indennità di specifiche responsabilità	1.100.000,00 €	1.070.000 €	30.000,00 €
Performance individuale e organizzativa	836.297,00 €	0,00 €	836.297,00 €



Performance organizzativa di Ateneo	542.709,00 €	0,00 €	542.709,00 €
TOTALE	3.545.934,00 €	2.136.928,00 €	1.409.006,00 €

FONDO EP	Risorse	Fisse	Variabili
Retribuzione di posizione e risultato	1.373.683,00 €	1.121.079,00 €	252.604,00 €
Progressioni economiche all'interno dell'area (PEIA)	61.600,00 €	61.600,00 €	0,00 €
Welfare integrativo	105.860,00 €	0,00 €	105.860,00 €
TOTALE	1.541.143,00 €	1.182.679,00 €	358.464,00 €

- c. viene determinato il numero dei “differenziali stipendiali” da attribuire per le progressioni economiche delle diverse aree per l’anno 2025 tenuto conto del personale, che non beneficia di una progressione economica da quattro anni al 31.12.2024, come da tabella seguente:

Area	Numero di differenziali stipendiali	Budget (€)
Operatori	17	20.400,00
Collaboratori	128	172.800,00
Funzionari	212	328.600,00
TOTALE OCF	357	521.800,00
Elevate Professionalità	28	61.600,00
TOTALE OCFEP	385	583.400,00

- d. vengono ripartiti, in via previsionale, i fondi 2026-2027 che dovranno essere oggetto di successiva costituzione e approvazione da parte dei Revisori per i due anni successivi, tenuto conto che:

- si dovranno garantire risorse per il 50% del personale con quattro anni di anzianità dall’ultima progressione affinché possa beneficiare delle PEIA (interessati circa 1.500 dipendenti);
- si dovrà aumentare di 200.000 euro il finanziamento degli incarichi per potenziare la struttura organizzativa;
- sarà da mantenere il finanziamento adeguato degli istituti legati alla performance;
- si dovrà assicurare una integrazione del finanziamento del conto welfare.

Per raggiungere tali obiettivi le risorse saranno reperite, nel rispetto del CCNL e della normativa, mediante le seguenti operazioni:

- a) stabile incremento, nel 2026, del fondo accessorio del personale OCF (Operatori, Collaboratori e Funzionari) di 440.000 euro derivanti dai risparmi conseguiti a seguito dell'effettuazione di minori assunzioni di personale a tempo indeterminato rispetto a quelle consentite dalla legislazione vigente in materia di turn-over e destinati ad incremento dei fondi come previsto dalla normativa. L’incremento verrà utilizzato per finanziare le PEIA (240.000 euro utilizzando risorse già destinate al PTA nel piano di reclutamento 2025-2027) e gli incarichi organizzativi e professionali (200.000 euro utilizzando risorse non già destinate al PTA nel piano di reclutamento 2025-2027);
- b) stabile incremento, nel 2026 per 40.000 ed eventualmente di ulteriori 37.000 euro nel 2027 (derivanti dall’utilizzo dei punti organico derivanti dal mancato turn-over) da destinare al personale di area EP;
- c) a partire dal 2026 incremento nella parte variabile del fondo OCF nella misura di 490.000 euro con fondi derivanti dall’attività in conto terzi e da progetti di ricerca finanziati dall’esterno che alimentano il FCA;
- d) infine, la spesa del Servizio di assistenza psicologica dipendenti (90.000 euro) a partire dal 2026 sarà posta a carico del bilancio di Ateneo trattandosi di contributo alla dotazione di funzionamento delle attività dello SCUP e la relativa somma verrà utilizzata per finanziare il borsellino del Conto Welfare.

Il Welfare integrativo per il 2026 muta nella ripartizione delle risorse e il contratto avrà i seguenti finanziamenti:



Servizi Welfare	Importi lordo ente
Polizza Sanitaria	700.000,00 €
Benefici Economici	50.000,00 €
Contributi per servizi educativi	60.000,00 €
Conto Welfare (borsellino)	1.400.000,00 €
Totale	2.210.000,00 €

I benefici sono sostenuti mediante utilizzo delle disponibilità già previste da precedenti norme di legge o di contratto collettivo nazionale (1.720.000 euro annui) e mediante utilizzo di quota parte dei fondi OCF ed EP.

Gli ulteriori impegni assunti dalla Parte Pubblica sono:

- attivazione di tre tavoli tecnici nella prima parte del 2026 per rivedere le indennità correlate alle condizioni di lavoro:
 - criticità nell'applicazione delle indennità correlate alle condizioni di lavoro in relazione al tema della disabilità valutando le aree di miglioramento e sviluppando soluzioni condivise;
 - fare il punto della situazione in merito al welfare integrativo;
- prosecuzione di un percorso di valorizzazione del personale mediante istituto del PEIA compatibilmente con le risorse disponibili;
- valutazione della possibilità di modificare o eliminare il vincolo orario per la maturazione dei buoni pasto;
- inserimento nella parte variabile dei fondi delle risorse fino al 0,22% del monte salari 2021 dopo la firma definitiva del CCNL 2022-2024 del Comparto Istruzione e Ricerca.

L'Accordo ha ricevuto la certificazione positiva del Collegio dei Revisori dei Conti.

- **Chiamate di docenti, su richiesta dei Dipartimenti interessati.** Si tratta di 3 professori di I fascia, 8 professori di II fascia, 14 ricercatori a tempo determinato di tipo A e 4 ricercatori a tempo determinato in *tenure-track* (RTT), a seguito di procedure concorsuali, come da [tabella allegata](#).
- **Mobilità per scambio contestuale di docenti ai sensi dell'art. 7, comma 3, della Legge 240/2010**, a decorrere dal 2 febbraio 2026, tra Costanza Margiotta Broglio Massucci, Professoressa Ordinaria, inquadrata nel settore scientifico-disciplinare GIUR-17/A - Filosofia del diritto, presso l'Ateneo – Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali - SPGI, e Mauro Sarrica, Professore Ordinario, inquadrato nel settore scientifico-disciplinare PSIC-03/A - Psicologia sociale, presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale.

Con parere del Senato Accademico

- A seguito delle deliberazioni delle Scuole di Ateneo coinvolte, acquisite le relazioni del Presidio della qualità della didattica e del Nucleo di Valutazione, il Consiglio di Amministrazione ha approvato **gli ordinamenti didattici dei seguenti corsi di studio proposti come nuove istituzioni per l'a.a. 2026/2027:**
 - Corso di laurea magistrale in "Intelligent Civil Infrastructures Engineering" - LM-23
Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale - ICEA
Scuola di Ingegneria
Lingua in cui si tiene il corso: inglese
Modalità di svolgimento: prevalentemente a distanza
Sede del corso: Padova
 - Corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Medicine and Health Technology (MedTech)" - LM-41
Dipartimento di Medicina - DIMED
Scuola di Medicina e Chirurgia



Lingua in cui si tiene il corso: inglese

Modalità di svolgimento: convenzionale

Sede del corso: Padova

- Corso di laurea magistrale in “Digital Humanities per la critica dei testi e dei documenti - Humanités numériques pour la critique des textes et des sources” - LM-43
Dipartimento di Studi linguistici e letterari - DiSLL
Scuola di Scienze umane, sociali e del patrimonio culturale
Lingua in cui si tiene il corso: italiano e francese
Sede del corso: Padova (interateneo con Université de Tours - Francia)
Joint degree (titolo congiunto)
- Corso di laurea magistrale in “Cognitive Science for Human-centric Technologies” - LM-55
Dipartimento di Psicologia generale - DPG
Scuola di Psicologia
Lingua in cui si tiene il corso: inglese
Modalità di svolgimento: prevalentemente a distanza
Sede del corso: Padova
- Corso di laurea magistrale in “Quantum Science and Engineering” - LM-44
Dipartimento di Fisica e Astronomia - DFA
Scuola di Scienze
Attivazione in accordo con quanto stabilito dalla Strategia italiana per le tecnologie quantistiche
Lingua in cui si tiene il corso: inglese
Modalità di svolgimento: convenzionale
Sede del corso: Padova
- Corso di laurea magistrale in “Food, nutrition and health” - LM-61
Dipartimento Territorio e sistemi agro-forestali - TESAF
Scuola di Agraria e Medicina veterinaria
Lingua in cui si tiene il corso: inglese
Modalità di svolgimento: convenzionale
Sede del corso: Padova interateneo con Università di Granada (Spagna), Università di Lione 1 (Francia),
Università di Cracovia (Polonia) e University of British Columbia (UBC, Canada)
Joint degree (titolo congiunto)
- Corso di laurea in “Philosophy, Politics and Economics” - L-33
Dipartimento di Scienze economiche e aziendali “Marco Fanno” - DSEA
Scuola di Economia e Scienze politiche
Lingua in cui si tiene il corso: inglese
Modalità di svolgimento: mista
Sede del corso: Padova
Progetto approvato dalla CPQD in deroga ai criteri identificati dal CCPQA perché funzionale alla riorganizzazione complessiva dell'offerta didattica del dSEA in atto

e la replica di corso di studio già attivo, presso altra sede già accreditata:

- Corso di laurea in “Scienze motorie” - L-22
Dipartimento di Scienze biomediche - DSB
Scuola di Medicina e Chirurgia
Lingua in cui si tiene il corso: italiano
Modalità di svolgimento: convenzionale
Sede del corso: Rovigo

Per maggiori informazioni si rimanda alla [scheda descrittiva dei nuovi ordinamenti](#).



- A seguito delle deliberazioni dei Consigli delle Scuole, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le seguenti **modifiche di ordinamento didattico di Corsi di studio già istituiti**:
 - Scuola di Agraria e Medicina veterinaria
LM-75 - *Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio*
 - Scuola di Ingegneria
LM-25 - *Control Systems Engineering*
 - Scuola di Scienze
LM-71 - *Sustainable Chemistry and Technologies for circular economy*
LM-74 - *Geologia ambientale e dinamica della terra*
LM-79 - *Geophysics for Natural Risks and Resources*
- **Attivazione per l'a.a. 2026/2027 dell'offerta formativa dei Corsi di studio: 114 Corsi di laurea**, (di cui 20 repliche e 1 di nuova istituzione), **107 Corsi di laurea magistrale** (compresi 5 di nuova istituzione) e **15 Corsi di laurea magistrale a ciclo unico** (di cui 3 repliche e 1 di nuova istituzione) per un totale di **236 Corsi di studio**. A questi si sommano inoltre **4 Corsi interateneo con sede amministrativa presso altra Università (1 Corso di laurea e 3 Corsi di laurea magistrale)**. Il Consiglio ha inoltre approvato, per quanto di competenza, la relativa programmazione degli accessi definendo il numero dei posti disponibili e il numero dei posti riservati a studenti non appartenenti alla comunità europea.
- **Modifica del Regolamento delle borse per lo svolgimento di attività di ricerca.** Ai sensi del vigente Regolamento, le borse di ricerca sono finalizzate allo svolgimento di attività di ricerca presso l'Università di Padova, nonché alla partecipazione a gruppi o progetti di ricerca dell'Ateneo, ai sensi dell'articolo 18, comma 5, lettera f), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i.; devono gravare interamente su finanziamenti esterni, hanno durata massima di dodici mesi e, a partire da quest'anno, sono imponibili ai fini IRPEF e rilevanti ai fini IRAP. Le più recenti modifiche alla Legge 240/2010 hanno introdotto, nell'ambito del pre-ruolo universitario, l'istituto dell'incarico di ricerca (art. 22-ter) che, assieme al contratto di ricerca (art. 22) e all'incarico post-doc (art. 22-ter), sostituisce l'assegno di ricerca. Si è reso pertanto necessario, all'art. 3 (*"L'importo della borsa di ricerca, riportato su base annua, non può essere superiore all'importo minimo previsto dall'Ateneo per gli assegni di ricerca..."*), aggiornare il richiamo agli assegni di ricerca sostituendolo con l'incarico di ricerca (*"L'importo della borsa di ricerca, riportato su base annua, non può essere superiore all'importo minimo previsto per gli Incarichi di Ricerca di cui all'art. 22 – ter della Legge 240/2010 al lordo percipiente. Trattamenti economici superiori al livello massimo sopra indicato dovranno essere motivati e sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione prima dell'emanazione del bando"*); contestualmente, è stata apportata un'integrazione volta ad utilizzare lo strumento della borsa di ricerca per contrattualizzare ricercatrici e ricercatori provenienti dall'estero nell'ambito di iniziative di mobilità, che spesso prevedono permanenze a Padova di pochi mesi (fermo restando che tali borse devono essere finanziate con fondi di provenienza esterna).
- **Attivazione e relativa Convenzione per il Master universitario interateneo in "Psicologia pediatrica: dall'età prenatale all'ingresso nel mondo adulto", con sede amministrativa presso l'Università Cattolica del sacro Cuore e in collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo per l'a.a. 2025/2026.** Il Master (che ripropone, di fatto, il precedente progetto denominato "Psicologia Pediatrica" istituito per l'a.a. 2024/2025) coinvolge per l'Ateneo di Padova il Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione – DPSS, e intende formare professionisti esperti e capaci di operare secondo un modello di integrazione/inclusione con i medici (pediatri, ginecologi, neuropsichiatri infantili, ecc.), diventando promotori e garanti della qualità della cure/care, promuovendo un modello di lavoro integrato all'interno dei settori materno-infantili sia pubblici sia privati. Il Master prevede un numero minimo di 10 e un massimo di 25 partecipanti (qualora il numero minimo di iscritti sia inferiore a 10, i partner concorderanno la possibilità di attivare ugualmente il Corso a condizione che sia garantita l'integrale copertura dei costi); la formazione complessiva è di



1500 ore (di cui 330 di didattica frontale), equivalente a 60 CFU, da svolgersi fra gennaio 2026 e gennaio 2027. La quota di partecipazione è pari a 3.050 euro.

- **Riapertura straordinaria delle iscrizioni per gli studenti che hanno frequentato il semestre aperto.**

Il provvedimento è funzionale a consentire a studentesse e studenti che non rientrano nella graduatoria dei Corsi di Studio in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi dentaria e Medicina veterinaria di iscriversi ad un altro corso di studio, “nel rispetto dei requisiti di accesso previsti dalla normativa vigente e in presenza di posti disponibili, anche oltre i termini previsti dal Regolamento didattico di Ateneo”, secondo le previsioni del D.M. 418/2025, attuativo della riforma. È stata quindi definita la seguente programmazione, che riguarda l’immatricolazione straordinaria ai corsi di studio ad accesso libero, diversi da quelli riconosciuti “affini” ai sensi del medesimo decreto:

- prove di ammissione: vengono accettati i TOLC sostenuti dal 1° gennaio 2024 al 30 gennaio 2026;
- periodo per la presentazione della domanda di preimmatricolazione: dal 19 gennaio 2026 al 20 febbraio 2026, ore 12.00;
- periodo per la presentazione della domanda di immatricolazione: dal 20 gennaio 2026, ore 12.00 al 20 febbraio 2026, ore 18.00;

È stata conferita delega alla Rettrice di modificare tali termini in base alle indicazioni ministeriali che si attendono a breve.

Inoltre, in linea con la norma, è stata demandata ai singoli corsi di studio la possibilità di riconoscere i CFU ottenuti durante il semestre aperto, anche in forma parziale.

Per quanto concerne la contribuzione, in base alle previsioni del D.M. 431/2025, è stato stabilito che quanti restano esclusi dalla graduatoria nazionale e si immatricolano ad un corso di studio non “affine”, sono tenuti al pagamento della contribuzione universitaria annuale, in base al Bando Contribuzione ed esoneri a.a. 2025-2026 (comprensive di tassa regionale per il diritto allo studio e marca da bollo), con decurtazione del contributo di iscrizione già versato. Nel caso in cui il semestre aperto sia stato frequentato presso l’Università di Padova, sarà decurtata la quota effettivamente corrisposta fino a concorrenza dell’importo dovuto a titolo di contributo onnicomprensivo unico; nel caso, invece, in cui il semestre aperto sia stato frequentato presso una diversa università, sulla base dell’ISEE presentato per la riduzione della contribuzione studentesca per l’a.a. 2025-2026, sarà decurtata la quota dovuta per l’iscrizione al semestre aperto. Non sono previsti rimborsi di quote versate per l’iscrizione al semestre aperto presso altre università, qualora l’importo versato per il semestre aperto superi l’importo dovuto come contributo onnicomprensivo unico presso l’Università di Padova.

- **Attivazione dei percorsi universitari di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado a.a. 2025/2026, con relativo piano finanziario.**

Il Ministero dell’Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero dell’Istruzione e del Merito, ha fornito le indicazioni operative sulle procedure prodromiche all’accreditamento iniziale e alla presentazione della nuova offerta formativa per l’avvio dei Percorsi di formazione insegnanti a.a. 2025/2026, attivati ai sensi del DPCM 4 agosto 2023 e relativi allegati, e articolati su diverse tipologie (60, 36 e 30 CFU/CFA) in base ai requisiti dei destinatari:

- a) Percorso universitario e accademico abilitante di formazione iniziale corrispondente a non meno di 60 CFU/CFA di cui all’articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59 (allegato 1 del D.P.C.M.);
- b) Percorso preordinato all’acquisizione dei 30 CFU/CFA destinato ai vincitori del concorso ai sensi dell’articolo 13, comma 2, del D.Lgs. 59/2017 (allegato 2 del D.P.C.M.);
- c) Percorso preordinato all’acquisizione dei 30 CFU/CFA, di cui all’articolo 2-ter, comma 4 bis, del D.Lgs. 59/2017 (allegato 2 del D.P.C.M.);
- d) Percorso preordinato all’acquisizione dei 30 CFU/CFA di completamento, di cui all’articolo 18 bis, comma 3, secondo periodo, del D.Lgs. 59/2017, destinato ai vincitori del concorso di cui al comma 1 dello stesso articolo (allegato 4 del D.P.C.M.);



e) Percorso preordinato all'acquisizione dei 36 CFU/CFA di completamento, di cui all'articolo 18 bis, comma 4, secondo periodo, del D.Lgs. 59/2017, destinato a coloro i quali, entro il 31 ottobre 2022, abbiano conseguito i 24 CFU/CFA (allegato 5 del D.P.C.M.).

Sentita la Giunta del Centro multidisciplinare, organo dedicato al coordinamento didattico e organizzativo dei Percorsi, e acquisita la disponibilità dei Dipartimenti interessati, unitamente al parere favorevole dell'USR che ha messo a disposizione le sedi necessarie per lo svolgimento del tirocinio, entro la scadenza del 24 ottobre 2025 l'Ateneo ha provveduto ad inserire in piattaforma le informazioni necessarie all'attivazione dei Percorsi ed è ora in attesa dell'accreditamento da parte del Ministero.

Di seguito l'elenco dei Percorsi da attivare, subordinatamente al parere favorevole dell'ANVUR, distinti in base alle varie Classi di insegnamento con la relativa numerosità massima degli iscrivibili:

PERCORSI UNIVERSITARI DI FORMAZIONE INIZIALE DEI DOCENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI I E II GRADO a.a. 2025/2026			
Dipartimento	Classe	Denominazione Classe	Proposta Unipd numero massimo studenti iscrivibili
DISSGeA	A012 (ex A012 e A022)	Discipline letterarie nell'istruzione secondaria di I e di II grado	280
DiSSGeA	A021	Geografia	46
DM	A026	Matematica	70
DFA	A027	Matematica e fisica	70
DM	A028	Matematica e scienze	100
DBC	A030 (ex A029 e A030)	Musica nell'istruzione secondaria di I e di II grado	50
DISC	A034	Scienze e tecnologie chimiche	35
ICEA	A037	Scienze e tecnologie delle costruzioni, tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	49
DEI	A040	Scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche	52
DII	A042	Scienze e tecnologie meccaniche	53
DPCD	A046	Scienze giuridico-economiche	89
DSB	A048 (ex A048 A049)	Scienze motorie e sportive nell'istruzione secondaria di I e di II grado	150
DiBio	A050	Scienze naturali, chimiche e biologiche	70
DAFNAE	A051	Scienze, tecnologie e tecniche agrarie	33
DISLL	AA22 (ex AA24 e AA25)	Lingue e culture straniere nell'istruzione secondaria di I e di II grado (francese)	50
DISLL	AB22 (ex AB24 e AB25)	Lingue e culture straniere nell'istruzione secondaria di I e di II grado (inglese)	140
DISLL	AC22 (ex AC24 e AC25)	Lingue e culture straniere nell'istruzione secondaria di I e di II grado (spagnolo)	50
DISLL			50



	AD22 (ex AD24 e AD25)	Lingue e culture straniere nell'istruzione secondaria di I e di II grado (tedesco)	
DAFNAE	B011	Laboratori di scienze e tecnologie agrarie	20
TESAF	B026	Laboratorio di tecnologia del legno	8
TOTALI			1.465

Il Consiglio ha inoltre ratificato il Decreto rettorale d'urgenza rep. n. 4298 del 21 ottobre 2025, con il quale è stata aggiornata la composizione della Giunta del Centro multidisciplinare con i nuovi Direttori dei Percorsi per le Classi a.a. 2025/2026.

Il piano finanziario per la sostenibilità del Progetto si basa su 1600 iscritti, parametrato sulla base del dato storico e tenuto conto dell'aumento del numero degli iscrivibili, e prevede a livello di tassazione:

- contributo di preiscrizione pari a 101,00 euro, comprensivo dell'imposta di bollo (in analogia ai Corsi di specializzazione sulle attività di sostegno agli alunni con disabilità)

PERCORSI 60 CFU (all. 1 DPCM 4 agosto 2023)

TASSA DI ISCRIZIONE I RATA	
Contributo universitario	1.227,50 euro
Imposta di bollo assolta in modo virtuale	16,00 euro
Assicurazione	6,50 euro
TOTALE Prima Rata	1.250,00 euro
TASSA DI ISCRIZIONE - II RATA	
Contributo universitario	1.000,00 euro

PERCORSI 30 CFU e 36 CFU (all. 2, all. 4 e all. 5 DPCM 4 agosto 2023)

(Importi anche per gli iscritti all'ultimo anno di Laurea Magistrale o Laurea Magistrale a ciclo unico e per gli iscritti a un Corso di Dottorato di ricerca presso l'Ateneo di Padova che si immatricolano ai Percorsi 60 CFU)

TASSA DI ISCRIZIONE I RATA	
Contributo universitario	1.227,50 euro
Imposta di bollo assolta in modo virtuale	16,00 euro
Assicurazione	6,50 euro
TOTALE Prima Rata	1.250,00 euro
TASSA DI ISCRIZIONE II RATA	
Contributo universitario	500,00 euro

- **Budget integrato per la ricerca dei Dipartimenti (BIRD) - Linee guida per l'articolazione e la gestione del finanziamento – Aggiornamento 2026.** L'assegnazione annuale di fondi triennali ai dipartimenti consente di valorizzarne l'autonomia nel perseguimento di una ricerca multidisciplinare. Il budget per il 2026, pari a 15.000.000 euro, potrà essere utilizzato nel rispetto delle nuove "Linee guida per l'articolazione e la gestione del finanziamento BIRD", che si applicheranno anche ai finanziamenti BIRD non scaduti del 2024 e 2025, adeguate ai nuovi strumenti di programmazione dipartimentale (Piano Strategico del Dipartimento), alle nuove figure del pre-ruolo introdotte dalla normativa nazionale (incarichi Post-doc, incarichi di ricerca), nonché ai principi CoARA legati alla riforma dei metodi e dei processi di valutazione della ricerca, del personale e degli organismi di ricerca.
- **Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2025/2026:**

Dipartimento	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
Territorio e Sistemi Agro-Forestali	Kaspar Jakub	Landscape Research Institute di Brno (Repubblica Ceca)	Special Topics in forestry – From forest inventories using TLS and ULS to the assessment of forest dynamics (48 ore – 6 CFU)	Laurea Magistrale in Forest Sciences	€ 13.020,00